



**RASSEGNA STAMPA**  
**LIBERTAS TRIESTE**  
**DAL 22 AL 29 LUGLIO**

**ANNO 2017**

# Simagas ancora respinta Resta la Corte federale

Anche il Giudice di Lega ha rigettato la domanda d'iscrizione della Libertas alla serie A2. Entro domani deve partire il ricorso per l'ultimo grado di giudizio

di **Andrea Triscoli**

► TRIESTE

Fumata nera ancora una volta per il sogno della Libertas Simagas di riportare la pallavolo di serie A2 a Trieste. Dopo la riunione del Cda della Lega Pallavolo Serie A Femminile, tramite il proprio comitato di verifica per le ammissioni, anche il Giudice di Lega ha rigettato difatti la domanda di iscrizione della Libertas Trieste al prossimo campionato femminile 2017-18 di serie A2. Dopo questi due passaggi sfavorevoli, sarà decisiva ora la decisione della corte Federale d'Appello della Fipav, ultimo grado di giudizio a cui la società biancorossa ha deciso di fare ricorso, per mantenere viva la fiammella del sogno di poter prendere parte nella prossima stagione al campionato italiano di seconda fascia.

«Per una serie di circostanze legate a sfortunate e sfavorevoli coincidenze e ritardi burocratici non ascrivibili alla nostra volontà – si legge in una nota e spiegano il presidente, Marco Cocolo, e il dg Marino Tirel della Libertas Trieste – non è stata ratificata l'iscrizione della nostra formazione al prossimo torneo di serie A2. Sebbene delusi, in quanto fin dall'inizio molto fiduciosi in un esito favorevole, vista la bontà del progetto presentato in Lega che aveva attratto l'attenzione di importanti sponsor e ottenuto l'appoggio delle Istituzioni regionali e locali, non vogliamo ancora arren-



Secondo "no" alla Simagas per l'ammissione alla A2. Ma il club tenterà il tutto per tutto con la Caf

**“** Vista la bontà del progetto, che aveva attratto sponsor e ottenuto l'appoggio delle istituzioni, non vogliamo arrenderci e speriamo di essere iscritti

derci e pertanto presenteremo ricorso alla corte federale d'appello della Fipav. Confidando in questa sede nell'accogliamento della nostra istanza. Eravamo consapevoli delle difficoltà oggettive a sovvertire il primo grado di giudizio, nel poco tempo a disposizione, concesso per provvedere alle integrazioni richieste atte a sanare le criticità contestate, ma

ora abbiamo tutte le carte in regola e siamo pronti a ricorrere con rinnovata fiducia in un favorevole verdetto finale». Queste le parole espresse dallo staff sangiovanino nel disperato ultimo assalto a quella A2 che sembra rimanere un fortino inespugnabile.

Allo stato attuale delle cose sono 16 le squadre ammesse in prima istanza alla serie A2, con l'aggiunta in corsa del Club Italia (vidimato di diritto, ndr) e di Olbia. La speranza, da parte del team di Tirel, è che si possa arrivare a 18 compagni (oltre alla Libertas Trieste, anche la VolAlto Caserta attende infatti l'ok dalla corte Federale d'Appello) e in questo caso potrebbe prendere forma la ventilata proposta di riforma che ipotizzava una suddivisione della serie A2 in due gironi da

nove squadre ciascuno. Ipotesi però che era stata oggetto di forti discussioni e che non aveva trovato tutti d'accordo nel concorrere a questo programma.

Nel frattempo sabato a Palermo si sono conclusi i lavori del Consiglio Federale Fipav. Sulla base di quanto comunicato finora dalla Lega, il CF ha ratificato gli elenchi delle società ammesse ai prossimi campionati di A1 e A2. Ora, per cercare di vedere iscritto anche il proprio nome, la Libertas ha 3 giorni (lavorativi) di tempo, partiti da venerdì, per presentare un ricorso motivato al grado d'appello. Ipotizzabile a fine settimana una risposta definitiva e il verdetto ultimo ed inappellabile sulla rincorsa biancorossa alla A2.

# La Libertas Trieste lunedì alla Corte Federale per il ricorso

[tremilasport.com/volley/la-libertas-trieste-lunedì-alla-corte-federale-per-il-ricorso/](http://tremilasport.com/volley/la-libertas-trieste-lunedì-alla-corte-federale-per-il-ricorso/)

28/7/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

28 luglio 2017

Dopo il rigetto da parte del Giudice di Lega la **Liberts Trieste** della domanda di iscrizione alla **serie A2**, il contenzioso legale della società triestina arriva a Roma per quello che sarà l'atto conclusivo di una vicenda che in primo grado ha visto per ora il team alabardato estromesso dalla serie A2. Si terrà infatti lunedì 31 Luglio 2017 alle ore 12 l'udienza presso la Corte Federale d'Appello della Fipav che rappresenta l'ultimo grado di giudizio a cui la società triestina ha deciso di fare ricorso per mantenere vivo il sogno di poter prendere parte nella prossima stagione al campionato italiano di serie A2.



Il club giuliano sarà difeso dall'avvocato Giovanni Fontana, legale di Roma esperto di diritto sportivo.

All'udienza saranno presenti, assieme all'avvocato Fontana, anche il presidente della Libertas Trieste, Marco Cocolo e il Dg, Marino Tirel. "Siamo fiduciosi – rivelano i vertici triestini – e siamo certi che in questa sede potremo far valere le nostre ragioni coronando il sogno di far ritornare il volley femminile triestino in serie A". Dopo il Consiglio di Amministrazione della Lega Pallavolo Serie A Femminile, anche il Giudice di Lega aveva infatti rigettato la domanda di iscrizione della Libertas Trieste al prossimo campionato femminile di pallavolo femminile di serie A2.

"Per una serie di circostanze legate a sfortunate coincidenze e ritardi burocratici non ascrivibili alla nostra volontà – avevano spiegato il Presidente Marco Cocolo e il Dg Marino Tirel della Libertas Trieste – non era stata ratificata l'iscrizione della Libertas Trieste al campionato di serie A2, ma pur delusi, in quanto molto fiduciosi e speranzosi in un esito favorevole vista la bontà del progetto presentato in Lega che aveva attratto l'attenzione di importanti sponsor e ottenuto l'appoggio della massime Istituzioni Regionali e Locali, non vogliamo ancora arrenderci e pertanto abbiamo presentato ricorso alla corte Federale d'Appello della Fipav, confidando in questa sede nell'accoglimento della nostra istanza. Eravamo consapevoli delle difficoltà oggettive a sovvertire nel poco tempo a disposizione per provvedere alle integrazioni richieste atte a sanare le criticità contestate, ma ora abbiamo tutte le carte in regola e siamo pronti ad attendere con rinnovata fiducia nel verdetto finale"

Allo stato attuale sono 14 le squadre ammesse in prima istanza alla serie A2 a cui vanno aggiunte il Club Italia e Olbia. La speranza è che si possa arrivare a 18 squadre – oltre alla Libertas Trieste anche la VolAlto Caserta attende infatti l'ok dalla corte Federale d'Appello della Fipav – e in questo caso potrebbe prendere forma la ventilata proposta di riforma che ipotizzava una divisione della serie A2 in due gironi da nove squadre ciascuno.